Terni

Dott. FRANCESCO BACHIORRI
Chirurgia Plastica e Ricostruttiva
Specialista in Chirurgia Generale

INTERVENTI DI CHIRURGIA PLASTICA - MEDICINA ESTETICA
Ex Allievo del Prof. Ivo Pitanguy-Rio de Janeiro
Perugia: Via M. Magnini, 18 Tel. 075 5007094 cell.368438444
www.bachiorri.com - francescobachiorri@yahoo.it
(Aut. Com. n. 584 del 19.12.'01)

SERVIZIO IDRICO, TRA BILANCI E PROGRAMMI

IL SERVIZIO idrico integrato illustra oggi un anno di attività. Appuntamento alle 11 nelle sede di via Primo Maggio. Il presidente Stefano Puliti e il direttore generale Paolo Rueca tracciano il bilancio 2016 e presentano i programmi del 2017.

LA DENUNCIA

«Multe non incassate per quasi 20 milioni di euro»

– TERNI –

QUASI venti milioni di euro di multe non incassate dal Comune: lo denuncia il consigliere comunale di minoranza Enrico Melasecche (IlT). «Una delle situazioni più incredibili è che, quanto a sanzioni relative al codice della strada, il Comune di Terni deve ancora riscuotere dal 2006 al 2016 circa 20 milioni – tuona Melasecche –. Di questi circa 3 milioni si prescrivono inesorabilmente fra cinque giorni, il 31 dicembre , mentre altri 10 milioni vanno a prescriversi nei prossimi cinque anni. Per non parlare della montagna di multe degli anni precedenti mai incassate e andate prescritte prima del 2006. Infatti i crediti relativi degli ultimi dieci anni sono ancora in bilancio ma, incredibile ma vero, il Comune è stato costretto a coprire con le tasse il mancato incasso, circa il 95% di quella somma, perché i nostri bravissimi amministratori non sono in grado di incassarne che un miserrimo 5%».

UNA DELLE RAGIONI del dissesto è anche questa. «Al di là dell'aspetto finanziario, gravissimo per le sue conseguenze – continua –, emerge una immagine di città in cui questi amministratori consentono ad un numero molto elevato di furbi di non pagare. In parte si tratta di una percentuale fisiologica, ma nella maggioranza dei casi si tratta di negligenza. In questo modo i cittadini onesti vengono ulteriormente tartassati».

«Botti» vietati a Capodanno Ordinanza-bis del sindaco

Fuochi d'artificio proibiti nei luoghi pubblici e affollati

– TERNI –

FUOCHI d'artificio vietati (con deroghe) nella notte di San Silvestro. Per il secondo anno consecutivo il sindaco Leopoldo Di Girolamo ha firmato l'ordinanza di divieto di utilizzo di botti e petardi per il Capodanno. «Al fine di tutelare la sicurezza, l'incolumità dei cittadini, la tutela degli animali e le condizioni di vivibilità del territorio – spiega Palazzo Spada - , dalle 6 del 31 dicembre alle 24 del primo gennaio sarà vietato far esplodere fuochi artificiali, petardi, botti, razzi e simili materiali pirotecnici in luoghi aperti al pubblico ed in vie, piazze ed aree pubbliche ove transitino o siano presenti i soggetti più fragili e gli animali, con particolare riguardo alle aree a distanze inferiori a 200 metri da ospedali, cliniche, luoghi di ricovero e cura, fatto salvo ove vi siano particolari autorizzazioni ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti».

SCELTE L'assessore Emilio Giacchetti: «E' un atto di concretezza e responsabilità nei confronti di persone e degli animali»

«**L'ORDINANZA** è un atto di forte concretezza e di grande responsabilità – dichiara l'assessore alla polizia municipale Emilio Giacchetti – nei confronti della collettività e delle persone che, troppo spesso, restano vittime di incidenti a causa di un uso improprio di botti e petardi. L'abitudine di far esplodere prodotti pirotecnici può provocare una serie di conseguenze negative in termini di incolumità pubblica ed incidere negativamente sulla sicurezza urbana, ingenti danni economici possono determinarsi a carico del patrimonio pubblico e privato in conseguenza del potenziale rischio d'incendio e oltretutto, tale usanza minaccia l'incolumità psico-fisica degli animali domestici e non, presenti sul territorio, e che il Comune ha il dovere di tutelare».

«**CONSIDERATO** il sempre più alto numero di cittadini preoccupati dei rischi connessi a questi materiali pirotecnici – aggiunge Giacchetti – l'amministrazione ha voluto prontamente rispondere. L'ordinanza rappresenta una azione dovuta e un impegno preciso preso nei confronti delle persone, degli animali e di tutta la cittadinanza».

Ste.Cin.

REGOLE

Lontani da ospedali e dagli animali

– TERNI –

BOTTI vietati sì, ma non ovunque. «I fuochi artificiali, petardi, botti, razzi e simili materiali pirotecnici di libero commercio – precisa infatti Palazzo Spada – possono essere esplosi in zone isolate ma comunque a debita distanza da soggetti fragili e dagli animali, evitando tassativamente le zone affollate per la presenza di feste, riunioni o altri motivi e tutte le aree nelle quali l'esplosione del prodotto pirico potrebbe ingenerare incendi. È vietato inoltre condurre in qualsiasi momento animali d'affezione in luoghi dove vengano effettuati spettacoli pirotecnici autorizzati».

IN COMUNE I CINQUE STELLE ATTACCANO PALAZZO SPADA. L'ASSESSORE D'UBALDI REPLICA

«Piano di riequilibrio, i debiti occultati scientemente per anni»

– TERNI –

BOTTA e risposta tra il gruppo consiliare del M5S e l'assessore al bilancio Vittorio Piacenti D'Ubaldi sul piano di riequilibrio del Comune. «Il Comune non può procedere alla manovra di riequilibrio finanziario pluriennale, più comunemente chiamata 'predissesto' – ribadisce il consigliere comunale Thomas De Luca –, perché è già nella fase successiva, quella del dissesto, da ben tre anni. Lo diciamo carte alla mano, il tutto scritto nero su bianco mettendo a confronto i rendiconti degli anni 2013 - 2014 - 2015 con la documentazione emersa negli ultimi mesi e negli ultimi giorni. Per tre anni i debiti fuori bilancio sono stati occultati scientemente al fine di impedire il riconoscimento dell'ottavo indicatore di deficitarietà strutturale che avrebbe portato a cinque su dieci i parametri negativi, svelando il dissesto dell'ente». «Di fronte al ripetersi ormai meccanico delle accuse – replica Piacenti D'Ubaldi –, non posso che rispondere che la manovra del piano di riequilibrio finanziario è corretta, non mette le mani nelle tasche dei ternani, non prevede nuove imposte, è dettata dalla esclusiva volontà di dare una prospettiva amministrativa al Comune di: evitare il dissesto contabile. Si tratta di una assunzione di responsabilità e di governo a fronte di chi non ha meglio di dire che il Comune non dovrebbe pagare i servizi, le imprese, le spese sostenute».

Un concorso all'insegna della passione per la montagna

–TERNI –

C'È TEMPO fino al 10 gennaio per partecipare alla sesta edizione del concorso video «Valentino Paparelli» dedicato a montagna, avventura, esplorazione, ambiente, popolazioni. Il concorso è inserito nella nona edizione di «Vette in Vista», la rassegna di cinema di montagna e di esplorazione organizzata dall'associazione «Stefano Zavka» in collaborazione con la sezione ternana del Cai , in programma dal 2 al 5 febbraio. Al concorso possono partecipare tutti i «corti» della durata massima 20 minuti, nuovi, recenti o «antichi», che parlano di montagna come avventura, emozione, ambiente, esplorazione, incontro di popoli e tradizioni. Le opere saranno valutate da una giuria. Ai primi tre classificati andranno rispettivamente 500, 200 e 100 euro di premio.